

SMiNFORMA

SEMESTRALE DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA
SCLEROSI MULTIPLA E DELLA SUA FONDAZIONE
MARZO 2025



**SCLE
ROSI
MULTI
IPLA**
associazione
italiana

un mondo
libero dalla SM

SMINFORMA n. 1/2025 - Genova
Poste Italiane SpA - Spedizione
in Abbonamento Postale DL 353/2003
(conv. In L. 27/02/04 n. 46)
art 1 comma 1 Genova CMP

AI SM. INSIEME, UNA CONQUISTA DOPO L'ALTRA



Mario Alberto Battaglia

Presidente FISM

Presidente Federazione Internazionale Sclerosi Multipla

Crescere insieme

N 2025: anno nuovo iniziato con impegni e prospettive per scrivere nuove pagine di storia di ricerca e di diritti, ma soprattutto pagine di vita delle persone. È un anno di passaggio dalla Agenda della SM e patologie correlate 2025 alla futura Agenda 2030 che dobbiamo scrivere insieme. Negli ultimi anni abbiamo focalizzato la nostra attenzione e quella delle Istituzioni su 30 cantieri di azioni e priorità scritte nella Agenda e per le quali monitoriamo ogni anno lo stato di avanzamento. Negli ultimi tre anni ogni Giornata mondiale ci siamo confrontati con le Istituzioni nazionali, siamo stati loro interlocutori in corso dell'anno con incontri, audizioni, dossier, richieste specifiche e a fine anno questi diritti e queste risposte attese sono stati scritti in mozioni bipartisan e votati dai parlamentari come impegno per il Governo a dare le risposte concrete. Uno dei Parlamentari durante le discussioni in aula ha detto espressamente che *queste mozioni non sono parole "elettorali" perché loro (AISM) verranno a chiedercene conto al prossimo maggio in Parlamento*. 'Affermazione e difesa dei diritti' per noi è un pilastro concreto di missione, insieme alla ricerca e ai servizi alla persona. Siamo in tanti, dobbiamo essere in tanti, tanti donatori e sostenitori, tante le (oltre 140mila) persone con SM, insieme a familiari, amici, colleghi, conoscenti, insieme alla nostra rete associativa di volontari e professionisti, medici, operatori sanitari, ricercatori. Questa è la nostra forza, essere in tanti, attori e ambasciatori, ognuno con il suo tassello prezioso, con un unico obiettivo: vincere sulla SM con le persone per le persone.

Mario Alberto Battaglia

“Grazie al vostro contributo e al vostro sostegno, passo dopo passo riusciamo a vincere sulla SM”

Essere donna, con la SM

Essere donna con la sclerosi multipla significa convivere con un corpo che si ribella e con la paura di non riuscire a tenere insieme tutto: famiglia, lavoro, sogni. Ogni giorno è una battaglia silenziosa, fatta di dolori nascosti e di una forza che nessuno ti insegna, ma che devi trovare dentro di te. Nascosta dal sorriso, la sclerosi multipla pesa come un macigno sulle responsabilità che noi donne affrontiamo ogni giorno. Continuare a lavorare, crescere i figli, sostenere la famiglia, tutto mentre si

combatte una lotta invisibile: è uno sforzo immenso che spesso resta inascoltato. Noi donne con la SM non siamo solo guerriere. Siamo il cuore pulsante delle nostre vite. E meritiamo rispetto e comprensione, non giudizi. Infatti, il diritto alle cure non è solo avere accesso ai farmaci: è essere ascoltate, comprese, supportate. È sperare nella ricerca, credere che un giorno questa malattia sarà solo un ricordo. Anche l'alimentazione è diventata un'alleata: ogni cibo scelto con attenzione è un gesto d'amore verso il mio corpo, un modo per dire a me stessa "non mollo".



Chiara Volontè

Giornalista e volontaria AISM

SMINFORMA

Semestrale n. 1/2025 Aut. Trib. Genova 34/95 del 3/11/99 - ISSN 2282-5800 - Iscrizione ROC: 31761. Poste Italiane SpA - Spedizione in Abbonamento Postale -DL 353/2003 (conv. In L. 27/02/04 n. 46) art 1 comma 1 Genova CMP. **Direttore Responsabile** - Mario Alberto Battaglia - **Comitato editoriale** - P. Bandiera, R. Benzi, R. Caponi, E. Di Pietro, P. Lustro, V. Martano, P. Zaratini **Coordinamento editoriale** - Silvia Lombardo **Redazione** - Manuela Capelli, Federica Lombardo **Hanno collaborato a questo numero** - Romina Canta, Manuela Capelli, Giuseppe Gazzola, Silvia Lombardo, Rossana Ravina, Grazia Rocca, Karin Siciliano. **Redazione** Via Operai, 40 - 16149 Genova - tel. 01027131 - fax 0102713205 - redazione@aism.it **Progetto grafico e Impaginazione** - Antonella Spalluto **Stampa** - Brain Print & Solution Srl © Edizioni FISM **Chiuso in tipografia** - marzo 2025 - 100.000 copie stampate e diffuse - **Fondazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus** - Ric. Pers. Giur. D.M. 28-1-2000 - Iscr. Pref. Genova Reg. Pers. Giur. - n. 946/2000 - Via Operai, 40 16149 Genova **Associazione Italiana Sclerosi Multipla** - AISM - Associazione di Promozione Sociale/APS - Ente del Terzo Settore/ETS. Iscrizione al RUNTS Rep. N° 44305 - Associazione con riconoscimento di Personalità Giuridica - C.F. 96015150582 Sede Legale Via Cavour, 181/a 00184 Roma - c.c.p. 670000 - Sede Nazionale AISM e sede FISM - Via Operai, 40 - 16149 Genova - tel. 01027131 - fax 0102713205 - aism@aism.it - fism@aism.it **Presidente Nazionale AISM** - Francesco Vacca **Presidente FISM e Direttore Responsabile** - Mario Alberto Battaglia.

SM: l'infiammazione sotto la lente

La professoressa Cristina Rivellini studia perché e come viene inibita la rimielinizzazione



Quanto importante sia la comunicazione scientifica divulgativa, quella che permette a noi profani di capire il mondo della ricerca, emerge prepotente quando in gioco c'è la ricerca di base, quella ricerca tanto

fondamentale quanto nascosta, ma che permette di svelare i meccanismi alla base di ogni processo di funzionamento, in questo caso del nostro corpo.

Questo è quello di cui parliamo riferendoci alla ricerca in corso della dottoressa Cristina Rivellini e che la Fondazione di AISM finanzia fin dal 2021, nel suo primo step. "Con questa ricerca - oggi in corso di finanziamento - **vogliamo capire come la cosiddetta 'senescenza' degli oligodendrociti**

COME DESTINARE IL TUO 5 PER MILLE ALLA RICERCA

Firma nel riquadro "finanziamento della ricerca scientifica e della università" della tua dichiarazione dei redditi e inserisci il codice della nostra fondazione FISM: 95051730109.

FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLA UNIVERSITÀ	
FIRMA	<i>Mario Rossi</i>
Codice fiscale del beneficiario (eventuale)	95051730109

DONARE ALLA RICERCA SCIENTIFICA FIRMANDO PER IL 5X1000 È FACILE

- > **Compila** il 730, ma puoi farlo anche con il CU (certificazione o modello unico)
- > **Firma** il riquadro 'Finanziamento della ricerca scientifica e delle università'
- > **Inserisci** il codice fiscale della Fondazione di AISM (95051730109)

Così sono sicuro di dare il mio supporto alla ricerca sulla sclerosi multipla.

SE NON LO SAI...

- > Anche i pensionati possono destinare il 5x1000 attraverso il CUD
- > La firma del 5x1000 alla ricerca scientifica non ti impedisce di firmare l'8 per mille per una confessione religiosa e il 2 per mille per un partito politico

inibisce loro l'importante funzione di rimielinizzazione."

Per quanto in modo semplificato, ora è indispensabile capire il significato di queste poche basilari righe.

Gli oligodendrociti sono le cellule che producono la guaina mielinica, quella protezione dei filamenti delle cellule nervose che permette la trasmissione degli impulsi: se la guaina mielinica si danneggia - come avviene nella sclerosi multipla - la trasmissione degli impulsi si interrompe o non avviene correttamente e noi ce ne accorgiamo perdendo il corretto uso degli arti, avendo danni alla vista, accusando tremori e formicolii, insomma accusando tutti i sintomi propri della SM.

In condizioni di normalità gli oligodendrociti generano nuova mielina che può riparare eventuali danni e contenere la progressione della patologia.

La **'senescenza' delle cellule oligodendrocitiche** è uno stato di alterazione della loro funzione che le porta ad un invecchiamento precoce e ad uno stato di inattività irreversibile, e quindi impedisce di innescare la rimielinizzazione, cioè la ricostituzione e riparazione della guaina mielinica danneggiata.

Che la 'senescenza' degli oligodendrociti è presente nella sclerosi multipla progressiva è stato certificato anche da un primo studio della stessa dottoressa Rivellini finanziato dalla Fondazione di AISM nel 2021.

Da questo primo studio si sono aperte nuove prospettive che hanno portato a quello che possiamo definire un secondo step della ricerca: l'obiettivo che persegue l'attuale studio della dottoressa è conoscere 'come' si crea la senescenza e come impedisca l'avvio della riparazione della mielina.

Lo studio - condotto su modelli in laboratorio - prevedono l'introduzione di oligodendrociti 'sani' nell'ambiente cellulare sfavorevole alla rimielinizzazione, dove cioè 'non agiscono più gli oligodendrociti perché danneggiati.

L'obiettivo è capire se gli oligodendrociti 'nuovi' e 'sani', una volta introdotti nell'ambiente sfavorevole, siano in grado di sostituire quelli senescenti (e abbandonarli alla loro naturale estinzione) o vengono anche loro inibiti, quindi soccombono a loro volta e non instaurano il processo di rimielinizzazione.



Cristina Rivellini
Ricercatrice

Ecco quanto è fondamentale indagare questo processo: senza conoscerne l'origine e il modello di azione della 'senescenza' degli oligodendrociti è impossibile - o vano - intervenire per riparare la mielina.

Tutto questo ci fa comprendere l'importanza della ricerca di base. Questo studio deve trovare le condizioni per andare avanti, e non conoscere interruzioni. E noi sappiamo che perché la ricerca non si fermi, dobbiamo assicurarne solidi finanziamenti. Oggi questo studio è finanziato grazie al 5x1000 ed è un esempio dell'importanza di questo strumento che ci consente di portare avanti sempre più ricerche di eccellenza.

“

A questo, come ai numerosi altri studi, vanno i fondi che la Fondazione di AISM riceve grazie allo strumento del 5x1000. Ora sappiamo quanto valga 'una semplice firma' per sostenere la ricerca.

”

Diritti perduti, l'allarme di Maria

Maria, nome di fantasia, ci scrive, non già per avere un supporto diretto quanto per sollecitare attenzione, per segnalare atteggiamenti subiti sul luogo di lavoro che di fatto l'hanno poi costretta a rinunciare. "Ero giovane e mi piaceva molto lavorare", ricorda. "Non mi risparmiavo mai, neanche quando la mia SM diagnosticata già da un po' di anni cominciava a pesare. Usavo infatti la 104 che mi permetteva una riduzione oraria di 2 ore al pomeriggio perché la fatica era troppa. Il lavoro però non ne ha mai risentito".

I veri problemi per Maria si insinuarono piano piano, via via che l'ambiente di lavoro diventava sempre più ostile: uno dopo l'altro eventi come l'isolamento la portarono ad abbandonare il lavoro. "In presenza di altri colleghi, il mio responsabile dichiarò di non poter valutare positivamente il mio operato a causa della malattia. Non solo quindi negli anni successivi sono stata penalizzata sotto il profilo economico, ma se ne volò via in pochi istanti il mio diritto alla privacy. Allora - continua - non si parlava con forza come oggi di diritti sul lavoro, di pari opportunità, di privacy; non ero consapevole della discriminazione di cui ero vittima. Non ho potuto far valere i miei diritti".

“Oltre la metà delle persone con SM e NMOSD si sente a rischio di perdere il lavoro in conseguenza della patologia: fino al 64% di chi ha tra i 45 e 54 anni; oltre il 70% di chi ha più di 55 anni e circa il 40% dei lavoratori più giovani.”

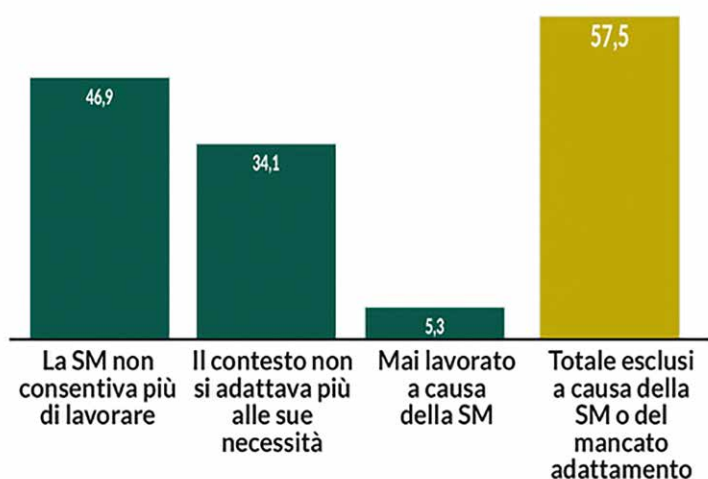


Under Pressure

L'impegno di AISM per i diritti

Non solo per la ricerca batte il cuore di AISM, da sempre anche per la tutela e l'affermazione dei diritti delle persone con SM e familiari. È un impegno cresciuto in modo esponenziale negli anni e che nel 2015 è stato consacrato con l'Agenda della Sclerosi Multipla. Un programma fitto, che copre ogni diritto della sfera umana nel contesto sociale, al quale AISM - e per la ricerca attraverso FISM - chiama a raccolta tutti gli stakeholder, per condividerne i percorsi tracciati. Dagli anni nei quali Maria ha vissuto e patito il mancato rispetto del diritto al lavoro, ma anche la pena di una forte discriminazione, i passi avanti fatti sono stati molti. Anche se molto è ancora da fare. Dietro a diritti non rispettati, c'è una società che deve crescere, una cultura che deve cambiare. Non è poco, non è un processo veloce, ma a piccoli passi qualcosa si muove. Accomodamento ragionevole, diritto al part-time, conciliazione tempi di lavoro e di vita e malattia sono traguardi raggiunti e istanze sotto stretta osservazione da parte dell'Associazione affinché le istituzioni intervengano con norme a tutela. Questo vale anche per la discriminazione, che passa attraverso le barriere architettoniche e culturali, più e meno dirette. Anche essere donna e disabile può determinare maggiore discriminazione, la cosiddetta 'doppia discriminazione'. All'attività di promozione, tutela e difesa dei diritti, L'Associazione affianca il servizio dedicato (**Numero Verde 800 803 028**) per consulenza e supporto anche in casi specifici, oltre a monitorare il fenomeno e il suo andamento. Per maggiori dettagli sull'azione di AISM e una fotografia del contesto sociale si può consultare il Barometro della SM e patologie correlate all'indirizzo <https://agenda.aism.it>

L'esclusione dal mondo del lavoro (val. % base=non occupati)



Fonte: Indagine AISM 2023 - Persone con SM e NMOSD

Ti piacerebbe dialogare direttamente con ricercatori esperti e sciogliere ogni dubbio sulla SM? AISM offre alle persone con SM questa possibilità, creando occasioni e spazi dedicati.



Vai sul sito di AISM e iscriviti alla nostra newsletter per scoprire tutte le novità e occasioni di confronto

PRIMA DI INTRAPRENDERE UNA QUALSIASI DIETA PER LA SM

Qualsiasi dieta può essere difficile da seguire e, prima di intraprenderne una, vale la pena considerare almeno i seguenti punti:

- > Sono state fornite informazioni equilibrate e basate sull'evidenza scientifica della dieta, o sembra solo promossa da racconti di altre persone?
- > La tua dieta sarà equilibrata nelle principali categorie dei nutrienti?
- > La dieta ti è stata consigliata dal medico di famiglia o dal dietologo?

per approfondire il tema vai su https://www.aism.it/sclerosi_multipla_e_alimentazione

OGGI PARLIAMO DI *alimentazione*

È vero che un'alimentazione sana in generale ci fa vivere e invecchiare meglio, ma scegliere un certo tipo l'alimentazione può avere effetto antinfiammatorio e quindi aiutare nell'andamento di malattia?

La dieta sana, la famosa dieta mediterranea - magari rispetto a quello che siamo abituati a fare negli ultimi decenni - un pochino meno calorica e con una prevalenza di frutta, verdura e meno apporti di grassi e proteine animali fa bene a tutti e quindi anche alle persone con sclerosi multipla.

Sicuramente ci sono delle indicazioni che possono in qualche modo prevenire alcuni stati infiammatori del nostro intestino e in generale del nostro corpo, ma non ci sono alimenti antinfiammatori o che possano indurre una risposta antinfiammatoria. Per tutti, poi, l'attività infiammatoria deve essere valutata e affrontata in modo personalizzato e associata agli stili di vita, fra i quali l'alimentazione.

Però in rete si trovano tantissime diete che vengono sostanzialmente elencate come efficaci per la sclerosi multipla che aiutano nel decorso della malattia.

Ce ne sono almeno 60 in rete di diete che giurano di curare addirittura la sclerosi multipla e ovviamente non esiste una dieta da proporre a tutte le persone con sclerosi multipla. La ricerca però avanza - peraltro grazie anche a AISM che ha sponsorizzato alcuni progetti

molto molto interessanti che hanno dato ottimi risultati - e possiamo orientarci un po' meglio rispetto a prima. La questione delle diete è sicuramente importante soprattutto alla luce del fatto che negli ultimi decenni nei paesi come il nostro occidentali industrializzati gli stili di vita e l'alimentazione sono molto peggiorati. Questo porta un'influenza su una situazione infiammatoria cronica per le persone con malattie autoimmuni e quindi anche per le persone con SM. Grazie alla ricerca abbiamo imparato delle regole e prima fra tutte che se in rete ci vendono una dieta che va bene per tutti, già di principio, vuol dire che non può essere giusta. Tra l'altro molto spesso in rete la stessa dieta giura anche di curare il cancro, il diabete e tante altre malattie: questo è già un indizio di un tentativo di truffa o comunque di fake news.

Mangiare senza glutine può fare bene per la sclerosi multipla?

È un discorso abbastanza complesso. La celiachia è una malattia autoimmune precisa, che deve essere confermata da un consulto genetico, una biopsia intestinale, dal dosaggio di determinati anticorpi nel sangue. È pur vero però che le persone che sono diventate ipersensibili al glutine in paesi come il nostro sono tantissime e che sicuramente se fanno un uso moderato di cibi col glutine stanno meglio. Ma questo a prescindere dalla sclerosi multipla: è una regola generale.



ALIMENTAZIONE E STILI DI VITA: GLI ESPERTI RISPONDONO

Dott. Roberto Furlan
Ricamatore dell'IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano
Dott. Luca Battistini
Ricamatore, Fondazione Santa Lucia IRCCS, Roma

Il 30 novembre scorso, in diretta Facebook Roberto Furlan e Luca Battistini, due tra i massimi esperti di sclerosi multipla in Italia, hanno incontrato le persone con SM. Vedi qui la versione integrale della registrazione video.



**SCLE
ROSI
MULTI
PLA**
Associazione Italiana
per il malato
libero della SM

E sono 20

Fiore all'occhiello degli eventi in piazza, Gardensia da vent'anni colora le piazze, sostiene la ricerca e i servizi alla persona.

Nata alla fine degli anni '90 come Fiorincittà, Gardensia è stata, con La Mela di AISM, fra le prime iniziative strutturate e pensate per un lungo cammino che hanno coinvolto le piazze d'Italia e in numero crescente.

La Gardensia è l'evento in piazza di AISM che si svolge in concomitanza con la Giornata Internazionale della Donna, a marzo. Un evento che riunisce delicatezza, eleganza e profumo



con la potenza della fioritura e del colore propri della gardenia e dell'ortensia: due fiori da donare, due fiori da accogliere nelle proprie case, sapendo di celebrare fragilità e forza della

natura, proprio come la fragilità e la forza delle donne con sclerosi multipla - due volte colpite dalla malattia rispetto agli uomini - celebrate da Gardensia.

Non solo GARDENSIA

ai giovani, al Natale, alla ricerca, AISM dedica l'evento... di stagione



Anche le 185mila Stelle della Solidarietà hanno illuminato le Festività e ci hanno permesso di raccogliere ulteriori 370 mila euro per il territorio!

Con Pandoro e Pandottone abbiamo festeggiato un ricco Natale. Dall'ultimo week end di novembre fino a Natale, il nostro Pandottone di AISM, con il classico Panettone milanese e il dolce Pandoro, l'ha fatta da padrone con la distribuzione di oltre 55.000 confezioni nelle piazze e nei mercatini di Natale: ancora una volta premiata la ricetta classica con uvetta, cedro candito e scorze di arancia. Ancora una volta premiata la solidarietà.

Numerose anche le aziende che hanno collaborato con noi attraverso il volontariato di impresa: un esempio fra tutti Versace che a Novara, sede del suo marchio, ha visto impegnati alcuni suoi dipendenti nella preparazione dei pacchetti di Natale nella locale Sezione AISM. Il successo delle iniziative natalizie delle Sezioni ha portato a oltre 650.000 fondi raccolti, 72mila dei quali finanzieranno la ricerca, mentre gli altri permetteranno alle Sezioni AISM di fornire servizi alle persone con SM e ai loro famigliari.

PARTNERSHIP CHARITY DINNER

Un menu d'eccezione, tanti ospiti, emozioni indimenticabili e un risultato straordinario: 150.000 euro raccolti che contribuiranno a sostenere la ricerca sulle forme progressive di sclerosi multipla, per le quali ancora oggi mancano trattamenti efficaci, e a migliorare i servizi di assistenza per le persone con sclerosi multipla presenti sul territorio.

È il traguardo raggiunto con la terza edizione della Charity Dinner di AISM, tenutasi lo scorso 14 novembre presso le suggestive Officine del Volo di Milano. Un evento che ha riunito tanti esponenti del nostro Movimento: testimonial, soci, volontari, ricercatori e sostenitori, perché la solidarietà si costruisce anche a tavola!

Tra gli ospiti della serata, condotta da **Claudia Conte**, Ambasciatrice di Pace e Solidarietà, figuravano le madrine di AISM l'attrice e scrittrice **Antonella Ferrari** e **Caterina Caselli**, alcuni amici e testimonial



Rattiflora, compagna antica e fedele di Gardensia

È Rattiflora, il Garden and Floral Design leader a livello internazionale, che dalle prime edizioni è al nostro fianco contribuendo al successo dell'iniziativa.

“**C**on AISM condividiamo i valori di lealtà, inclusione, valorizzazione delle persone e sicuramente la passione per il lavoro che facciamo: da vent'anni di collaborazione con la vostra Associazione. Posso confermarlo con certezza. Ma anche, come per la nostra azienda, quella spinta sincera e leale a lavorare tutti insieme per un obiettivo comune e definito.” Vent'anni: perché con Rattiflora siamo cresciuti insieme, e così li racconta Erica Ratti, oggi titolare e socia dell'azienda che ha iniziato a sostenere il nostro evento dedicato alle donne sin dalle primissime edizioni, quando ancora Gardensia si chiamava Fiorincittà e distribuiva bulbi. Dalla voglia sempre di rinnovarsi che caratterizza sia AISM che Rattiflora, “è nata l'idea di trovare una pianta che rappresentasse univocamente AISM, e la scelta è andata alla gardenia, una pianta molto elegante, raffinata, dal profumo meraviglioso. Allo stesso modo, decenni dopo, abbiamo deciso insieme di colorare di più le piazze, con un fiore che a marzo fosse nel pieno della fioritura e fra cui le persone potessero scegliere. Ed è arrivata l'ortensia”. Due fiori e due coltivazioni diverse, la gardenia in Grecia, dove la produzione è ancora artigianale dall'inizio a quando

le signore prendono la pianta e la mettono manualmente nel sacchetto; l'ortensia in Olanda, dove ci sono strutture con tecnologie di lavorazione molto avanzate. Dai nonni di Erica, i fondatori, a suo padre e suo zio - e oggi lei e il cugino Federico - il lavoro è cambiato moltissimo, passando da una committenza privata locale all'esplosione nella realizzazione di spazi verdi e giardini ma anche di eventi, matrimoni, feste, sfilate: intatta negli anni è rimasta l'attenzione alla sostenibilità. “Dal punto di vista ambientale - continua Erica Ratti - siamo impegnati a innovarci, anche cercando materiali sempre più ecosostenibili: abbiamo iniziato ad esempio introducendo vasi in plastica riciclata per il contenimento delle piante; ma la vera attenzione alla cura del prossimo l'abbiamo ereditata da mio papà e mio zio, e ci è rimasta tutt'oggi dentro. Nel nostro piccolo, per noi è fondamentale offrire la nostra conoscenza e disponibilità per far crescere la ricerca e progredire associazioni come la vostra.”



Erica Ratti

dell'Associazione come la giornalista e scrittrice **Daria Colombo**, il giornalista e scrittore **Carmelo Abbate**, la fotografa internazionale **Annalisa Flori**, la speaker radiofonica **Sabrina Ganzer**.

L'atmosfera è diventata magica grazie alle straordinarie esibizioni di **Iva Zanicchi** e **Roberto Vecchioni**, che hanno incantato gli ospiti contribuendo al successo della serata.

E il menu d'eccezione? Una vera esperienza gastronomica curata da **Chef Alessandro Borghese**, da dieci anni al nostro fianco e dal 2014 volto della campagna nazionale "La Mela di AISM", che ha impreziosito l'evento con la sua creatività in cucina.

Una serata resa possibile grazie anche al contributo di tante aziende partner di AISM e della sua Fondazione e alla sponsorizzazione non condizionante di **Alexion**, **AstraZeneca Rare Disease**, a cui va il nostro speciale ringraziamento.

Una cena, dunque, per andare oltre la sclerosi multipla e, parafrasando il brano "Sogna, ragazzo, sogna" interpretato da Vecchioni durante la serata, "per non lasciargliela vinta neanche un momento".



**A ottobre
2 milioni
di mele
dedicate ai giovani**

Il 4 ottobre, Giornata del Dono, e il 5 e 6 ottobre, in 5.000 piazze italiane, abbiamo festeggiato i 30 anni di "La Mela di AISM" con 2 milioni di mele e oltre 2 milioni e 700 mila euro raccolti per sostenere la ricerca sulla sclerosi multipla e potenziare le prestazioni necessarie per chi convive con SM, NMOSD, MOGAD e patologie correlate. Come ogni anno, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, 14 mila volontari AISM hanno distribuito *granny smith*, *golden* e *noared*. E come da ben 10 anni a questa parte, al nostro fianco anche Chef Alessandro Borghese, testimone e ambasciatore della nostra campagna.

Diventa Ambasciatore!

Non c'è AISM nel tuo Comune? Entra in azione! Organizza con noi, durante gli eventi nazionali - Gardensia, Le Erbe Aromatiche di AISM e La Mela di AISM - un punto di solidarietà per aiutarci a distribuire i nostri prodotti e raccogliere fondi per finanziare la ricerca e diffondere i valori di AISM nel tuo comune. Con poco tempo, puoi fare molto.

Vuoi saperne di più?

Contattaci al numero **010/2713838**

o per email a: diventaambasciatore@aism.it

GRAZIE a tutti i volontari e alle associazioni al fianco di AISM

- Istituto del Nastro Azzurro
- Associazione Nazionale del Fante
- Associazione Nazionale Marinai d'Italia
- Associazione Arma Aeronautica
- Associazione Nazionale Carabinieri
- Associazione Nazionale Finanziari d'Italia
- Associazione Nazionale Bersaglieri
- Associazione Nazionale Carristi
- Unione Nazionale Sottufficiali Italiani
- Associazione Nazionale della Polizia di Stato
- Associazione Nazionale dei Vigili del Fuoco
- Segretariato Italiano Giovani Medici
- Croce Rossa Italiana
- Progetto Assistenza
- Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia
- Le Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile
- Assoraider
- UsacI
- Angeli in Moto
- Unione Nazionale Pro Loco d'Italia
- Associazione Nazionale Alpini
- Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia
- Assoarma

La mia scelta per il

5X1000

Mi chiamo Alberto e solo due o tre anni fa ho sentito parlare della sclerosi multipla, quando è stata diagnosticata a un mio caro amico. Da allora quando faccio la dichiarazione dei redditi scelgo di firmare per il 5x1000 alla Fondazione di AISM per il sostegno della ricerca scientifica. È stato proprio il mio amico a raccontarmi di tutte le vostre attività per la ricerca, e non solo. Voglio a mia volta consigliare a parenti e amici di fare lo stesso, e per questo mi piacerebbe sapere di più, capire quanto sia utile questa scelta e come vengono usati i fondi così raccolti. Grazie!

Buongiorno a lei, caro Alberto e, prima di tutto, si lasci ringraziare non solo per la sua firma, ma anche per la sua volontà di fare conoscere questo strumento per sostenere la ricerca, tanto semplice come fondamentale per noi.

Con la firma del 5x1000 il contributo alla ricerca è molto concreto. Lo strumento è stato introdotto nel 2006 e sono state proprio le persone con SM a decidere che fosse destinato alla ricerca.

Maggiori sono le firme, maggiori sono i fondi assegnati alla nostra Fondazione.

La ricerca dà risposte oggi a chi vive la SM e ne darà ancora di più domani: trovare le cause della SM, bloccare la malattia e ripristinare il danno provocato comportano avviare e finanziare negli anni numerosissimi progetti, che sono vagliati dal Comitato Scientifico della Fondazione di AISM e assegnati attraverso il Bando di ricerca annuale. Grazie a questi fondi è possibile anche avviare Progetti Speciali, nazionali e internazionali, e permettere che non vengano interrotti.

La ricerca vive della dedizione dei ricercatori: la nostra Fondazione seleziona ricercatori di eccellenza, promuove, indirizza e finanzia la ricerca. Ma tutto questo non è possibile senza i finanziamenti che sono garantiti dalla generosità dei donatori. **Scegliere il 5x1000 è a costo zero per il donatore**, che può quindi mantenerla nel tempo, e per noi significa poter contare su risorse indispensabili.

Da quando il 5x1000 è stato istituito ad oggi, i fondi investiti nella ricerca sono quintuplicati. Pensi che, **fra le malattie neurologiche, la SM è una fra quelle in cui la ricerca ha fatto i maggiori passi avanti**, incidendo direttamente sulla qualità di vita delle persone.

Oggi la SM è trattabile con **20 farmaci** tra i quali scegliere, che significa che se un farmaco non funziona il neurologo ha a disposizione altre scelte in base alle necessità della persona. Fra l'altro 2 farmaci sono per le forme progressive di SM, le più gravi e le più difficili da curare.

La ricerca quindi ha proprio cambiato la vita delle persone permettendo loro scelte che non hanno mai potuto fare 20 anni fa. Diventare mamma, viaggiare, lavorare... nulla è più tabù.

Credo di aver risposto in modo concreto al suo giusto desiderio di conoscere meglio lo strumento e l'importanza che ha per la ricerca sulla SM. Può però aver ancor più dettagli visitando il nostro sito **www.5x1000.aism.it**

Inutile dire che la nostra gratitudine è immensa e che contiamo sul suo importantissimo passa parola e proprio in una parola: Grazie!

Alessandra



Alessandra Piccioni,
Responsabile Raccolta Fondi
Individui e Innovazione FISM

ALTRI MODI PER DONARE

- > **CCP POSTALE** n 670000 intestato a FISM - Fondazione Italiana Sclerosi Multipla, Via Operai 40 - 16139 Genova
- > **BONIFICO BANCARIO** intestato a FISM - Fondazione Italiana Sclerosi Multipla IBAN IT 14 P 0306901400100000134534
- > **CARTA DI CREDITO** Numero Verde 800 99 69 69
- > **DONAZIONI ON LINE** con carta di credito o per attivare una DONAZIONE REGOLARE con addebito mensile o annuale dell'importo che desideri su carta di credito o conto corrente bancario o postale chiama il Numero Verde o vai sui <https://sostienici.aism.it/dona-ora/>
- > **Per occasioni speciali** come battesimo, comunioni, cresime, matrimonio, vai su regalisolidali.aism.it
- > **Se sei un'azienda o una persona** che vuole fare una donazione speciale o una donazione in memoria scrivi un'email a servizio.donatori@aism.it
Per maggiori informazioni sui lasciti, puoi contattare Gabriele Ferretti (010/27.13.240 gabriele.ferretti@aism.it)
- > **Per informazioni:** <https://sostienici.aism.it/dona-ora/>
Numero Verde 800 99 69 69

**SCLE
ROSI
MULTI
IPLA**
associazione
italiana
un mondo
libero dalla SM



Con la nostra migliore ricerca diamo voce e corpo alla sfida per vincere la sclerosi multipla.

FERMA LA SCLEROSI MULTIPLA

FAI FARE

UN PASSO AVANTI

ALLA RICERCA

DONA IL TUO 5 X 1000

**AD AISM
E ALLA SUA FONDAZIONE**



95051730109

CODICE FISCALE

**SCLE
ROSI
MULTI
IPLA**
associazione
italiana
un mondo
libero dalla SM

L'Associazione Italiana Sclerosi Multipla (AISM) è l'unica organizzazione che da oltre 55 anni interviene a 360 gradi sulla sclerosi multipla (SM) ed è un concreto punto di riferimento per le 140.000 persone con SM in Italia. Dal 1998 è affiancata dalla sua Fondazione Italiana Sclerosi Multipla (FISM), per continuare a promuovere e finanziare la ricerca scientifica sulla SM.

AISM. INSIEME. UNA CONQUISTA DOPO L'ALTRA